



CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO UNICO - NOTIFICAZIONI - ESECUZIONI - PROTESTI

VERBALE DI PIGNORAMENTO MOBILIARE *POSITIVO*

L'anno 2025, il giorno 11 del mese di Novembre alle ore 13,00
in RC - Villa S. Giuseppe Via Ventuno Aprile, 2

ISTANTE [REDACTED]

ESECUTATO [REDACTED]

a richiesta - **URGENTE** - dell'Avv. [REDACTED]

Domiciliatario di [REDACTED]

Premesso che l'istante è creditore in virtù di 6° Mandato di GURARI in

Sentenza n. 1368/2025 emessa dal
Tribunale di RC Tarzicchia, titolo esecutivo
reformatamente notificato
essendo rimasto infruttuoso il precetto notificato il 5/9/2025 per il pagamento

entro giorni 10 - immediato - della complessiva somma di € 7.918,44
oltre spese successive occorrente, con avvertenza che, in difetto si procederebbe
ad esecuzione forzata.

☐ Vi è dispensa di cui all'art. 482 c.p.c. contestuale al titolo
☒ Non vi è dispensa in calce al precetto

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'intestato Ufficio, munito dei titoli
esecutivi e del precetto, mi sono recato nel domicilio del Sig. [REDACTED]

[REDACTED] - debitore - per procedere ai sensi di legge.

Qui giunto, ho avuto la presenza del Sig. [REDACTED]

[REDACTED] tale qualificatosi al quale ho reso noto la mia qualifica ed il motivo del mio ac-

cesso, facendo presente che, in difetto di immediato pagamento, dovrò procedere

ad esecuzione mobiliare.

L. stesso dichiara [REDACTED]

[REDACTED]

Contro

Credito € 7.918,44

Val. Pignorato € 9.000,00

SPECIFICA

N. 2205 R. Mod. E

N. 3010 R. Mod. F

N. 3010 Cron. C

Data richiesta 28/10/2025

Dir. Verbale € 6,74

Trasf. km. 20,82 € 20,82

Trasf. Dep. € 20,82

TOT. Trasf. € 20,82

10% Trasf. € 2,09

TOT. GEN. € 22,92

11 NOV. 2025

IL FUNZIONARIO

UFFICIALE GIUDIZIARIO

Il Funzionario UNEP

Dott. Luigi SPANO

Il pagamento del doppio
10% è stato effettuato in
modo virtuale.
Autorizzazione
Intendenza di Finanza di
RC n. 17936 del
05/09/1973.

Considerato il mancato pagamento ho ingiunto al

di astenersi da qualunque atto, diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede, i beni che con questo atto si assoggettano a pignoramento e che qui di seguito vengono descritti:

1) L'arabiate in legno
di colore nero, in buono stato
per un valore di circa €300,00 (trecento/00);
2) Sotto comodato da un tavolo
estendo in cristallo, di tre colori
di cui due di colore faggio ed uno
di colore blu, di una vetrina
in legno color noce e tre ante
di tre colori in legno color
noce con cristalli in
legno e piano e piano, e di due
lampade di esterno tipo
plantane e di quattro tipo
a portagioie tipo persiano, in
buono stato, per un presumibile
valore di realizzo di circa
€6000,00 (seimila/00).

Il presente atto è stato
redatto in tre esemplari
di cui uno resta in potere
della scrivente.

☒ Relativamente al rilievo fotografico ex art. 518 c.p.c., si fa presente che non è stato possibile eseguirlo in quanto questo ufficio non è fornito dei supporti tecnici idonei.

☐ Lo stato dei beni pignorati, è stato descritto mediante rappresentazione fotografica.

Quindi ^{non potendo provvedere diversamente} ^{col consenso dell'istituto} ho nominato custode il qui presente Sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e residente in [redacted] che accetta l'incarico, reso da me edotto circa gli obblighi e responsabilità di legge che ne derivano da detta custodia. Lo stesso dichiara di custodire i sopraelencati beni pignorati in questo stesso luogo [redacted]

Ho rivolto invito al debitore di effettuare presso la Cancelleria del Giudice della Esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del Circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice.

Ho avvertito il debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può richiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552, 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Ho avvertito, altresì il debitore che a norma dell'art. 615, secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Si comunica al debitore che copia del presente atto è a disposizione per 60 giorni presso l'intestato Ufficio.

~~Poiché i beni assoggettati a pignoramento con il presente verbale appaiono insufficienti per la soddisfazione del creditore procedente, ovvero per essi appare manifesta la lunga durata della liquidazione, ho invitato il debitore ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui si trovano ovvero le generalità dei terzi debitori, avvertendolo che, nel caso ometta di rispondere nel termine di 15 (quindici) giorni o effettui una falsa dichiarazione, incorrerà nella sanzione prevista dall'art. 388 c.p. sesto comma.~~

Ho altresì lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c. per il debitore assente consegnandolo a mani del Sig.

contenente anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c. e l'invito a presentarsi presso l'intestato U.N.E.P. entro il termine di giorni 15 per indicare ulteriori beni e/o crediti utilmente pignorabili, con l'avvertimento che nel caso di omessa o infedele dichiarazione potrà essere perseguito ai sensi dell'art. 388 Codice Penale.

Della dichiarazione del debitore ho redatto l'allegato processo verbale che lo stesso ha sottoscritto - ovvero - lo stesso si è rifiutato di sottoscrivere - ovvero - si riserva di effettuare la dichiarazione patrimoniale entro quindici giorni.

Il debitore dichiara di non avere ulteriori beni utilmente pignorabili.

Sig. [redacted] che è stato presente alle operazioni di [redacted] per delega dell' [redacted]
Di tanto ho redatto il presente verbale L.E.S. dalle parti in esso costituite.

IL DEBITORE - CUSTODE
[redacted]
[redacted]

IL FUNZIONARIO
Ufficiale Giudiziario

CORTE di APPELLO di R.C.

Il Funzionario UNEP

Dott. Luigi SPANÒ

UNEP
Corte di Appello Reggio Calabria
SETT. ESEC.
[redacted]
012/11/2025

all'AVVOCATO -
in DATA

CONSERVATI

VERBALE PIGN. ESECUTIVE E TITOLI

ORIG. PPT

ORIG. PIGN. ESECUTIVE E TITOLI

VERBALE EX ART. 474 C.P.C. E TITOLI

CORTE DI APPELLO - REGGIO CAL
IL FUNZIONARIO UNEP
Dott.ssa Giovanna [redacted]

ISTANZA DI LIQUIDAZIONE AL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Il sottoscritto Funzionario/Ufficiale Giudiziario procedente richiede al giudice dell'esecuzione competente la liquidazione dei compensi previsti dall'art. 122 del D.p.r. 1229/59.

I compensi liquidati potranno essere versati sul conto intestato a:

UNEP di REGGIO CALABRIA via Fiorentino, 7

con causale: compenso pignoramento ex art. 122 del D.p.r. 1229/59: num cronologico UNEP/istante/esecutato/ eseguito da nome del Funzionario/Ufficiale Giudiziario.

Eventuali comunicazioni potranno essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica: unep.ca.reggiocalabria@giustizia.it

IL FUNZIONARIO
CORTE di APPELLO di R.C.

Il Funzionario UNEP

Dott. Luigi SPANÒ